COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Fiamme Verdi n. 12 - C.A.P.25040 - C.F:_00895540177 - P.IVA: 00586120982

Tel: 0364340383 – e.mail: info@comune.cividate-camuno.bs.it– www.comune.cividate-camuno.bs.it

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N. 59 DEL 04 agosto 2026

OGGETTO: ACQUISTO PRIMO LOTTO LIBRI PER BIBLIOTECA COMUNALE - CONTRIBUTO CONCESSO AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE REP. 272 DEL 5 AGOSTO 2025 MINISTERO DELLA CULTURA DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI - CIG: BC46BE351C.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

VISTI:
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATI:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 23/12/2025 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 07/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 10/03/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028;
- il Decreto Sindacale n. 8 del 30/12/2024 con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità dell'Area Economico/Finanziaria;

VISTO il Decreto Legge 30 giugno 2025, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali" convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 8 agosto 2025, n. 118, e in particolare l'art. 14-bis che ha incrementato il fondo di cui al sopra citato Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 201, art. 3 comma 2;

VISTO il Decreto n. 272 del Ministro della cultura del 5 agosto 2025 "Disposizioni attuative della misura di cui all'articolo 3, comma 2, del Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante 'Misure urgenti in materia di cultura convertito in legge, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16", registrato dalla Corte dei Conti in data 11 settembre 2025 al n. 1902;

PREMESSO che con Decreto direttoriale di approvazione dell'elenco dei beneficiari della misura prevista dal cennato Decreto Ministeriale il Comune di Cividate Camuno è risultato destinatario di un contributo pari ad € 15.836,98 finalizzato all'acquisto di libri per la biblioteca comunale, di cui € 12.286,99 assegnati come prima tranche 2025 ed € 3.549,99 assegnati sull'anno 2026 a saldo del contributo;

CONSIDERATO che il bando prevedeva che il contributo doveva essere finalizzato all'acquisto di libri "[…] per il 90% dell'importo assegnato, presso almeno tre punti vendita fisici, in possesso di codice ATECO primario 47.61 [libri nuovi] o 47.79.1 [libri usati], aventi ubicazione nella provincia o città metropolitana in cui ha sede la biblioteca, ovvero in provincia limitrofa purché nel raggio di 50 chilometri dalla biblioteca stessa; nonché una percentuale non superiore al 10% del contributo ricevuto (elevabile al 30% per le biblioteche specializzate) può essere utilizzata per l'acquisto di libri, anche digitali: a) presso esercizi privi di codice Ateco primario 47.61 o 47.79.1, quindi ad esempio cartolibrerie, editori e istituti o associazioni culturali; b) presso esercizi ubicati fuori provincia, anche oltre i 50 km; c) su siti online. Nel caso ci si avvalga di tale possibilità, le fatture caricate nell'applicativo dovranno essere almeno quattro, rimanendo fermo l'obbligo di effettuare almeno tre acquisti nelle librerie di prossimità come definite al punto precedente;

TENUTO CONTO, pertanto, che anche per l'anno 2026 si deve procedere all'individuazione di almeno 3 esercizi commerciali in grado di fornire le forniture librarie di cui si necessita a beneficio della biblioteca comunale individuandole nel novero dei fornitori iscritti alla piattaforma Pad Sintel per il codice "CPV 22113000-5 - Libri per biblioteca" adeguato di approvvigionamento attenendosi ai criteri soggettivi e di localizzazione identificati nel bando e richiamati al precedente punto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs.36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Acquisto primo lotto libri per la biblioteca;
- Importo del contratto: € 1.299,99, IVA assolta dall'editore;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come la prestazione di cui in oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO che:

- l'art. 50 del D.Lgs.n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle

prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art,1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

PRECISATO che:
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che, a tal fine, è stata contattata la Ditta Librerie Giunti S.r.l. con sede legale a Milano (MI) - Via G.B. Pirelli n. 30 – C.F. e P.IVA: 07954120965, che presenta i requisiti previsti nel D.M. n. 272/2025;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla Ditta Librerie Giunti S.r.l. con sede legale a Milano (MI) - Via G.B. Pirelli n. 30 – C.F. e P.IVA: 07954120965, la fornitura in oggetto per un importo di € 1.299,99, IVA assolta dall'editore, che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DETERMINA

1) **DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, la fornitura in oggetto alla Ditta Librerie Giunti S.r.l. con sede legale a Milano (MI) - Via G.B. Pirelli n. 30 – C.F. e P.IVA: 07954120965, per un importo di € 1.299,99, IVA assolta dall'editore, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2) **DI IMPEGNARE** ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, a favore del creditore come sopra indicato, la spesa complessiva di € 1.299,99, IVA assolta dall'editore art. 74, comma 1 DPR 633/72, corrispondente a obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui la stessa è esigibile al capitolo 05.02.1.03/047500 del Bilancio di Previsione 206/2028 - annualità 2026;

3) **DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità della prestazione effettuata e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

4) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000, la sottoscritta ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

5) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

6) **DI ATTRIBUIRE** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

7) **DI DARE ATTO** che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.**;**

8) **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio on-line, nonché alla relativa sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;

9) **DI DARE ATTO**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line.

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Mara Damiola / InfoCert S.p.A.